

## Episodio di Palcano, Cantiano, 24.02.1944

**Nome del Compilatore:** Chiara Donati con la collaborazione di Roberto Luciolì (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Palcano	Cantiano	Pesaro-Urbino	Marche

**Data iniziale:** 24 febbraio 1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Guglielmi Antonio, n. a Cantiano, cl. 1921, paternità Giulio, qualifica Partigiano caduto, Brg. Gap Pesaro (01/01/1944- 24/02/1944), grado Ispettore organizzativo – Sotto tenente, riconosciutagli il 21/02/1946 ad Ancona.

**Altre note sulle vittime:**

-

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

-

#### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nella piccola frazione di Palcano, alle pendici del monte Petrano, il 24 febbraio 1944 si consumò un tragico episodio di violenza che rimarrà per sempre radicato nella memoria della comunità. Oltre un centinaio di guardie repubblicane provenienti da Pesaro giunse all'improvviso, sul far dell'alba, nell'abitato innevato di Pontedazzo, destando il vivo allarme della gente del luogo che si riversò in strada o

che venne a poco a poco rastrellata e condotta in una stalla in cima al paese. A scopo terroristico sparavano all'impazzata verso le finestre delle case e in ogni dove, così fu colpito mortalmente il giovane Antonio Guglielmi.

Nel frattempo alcune pattuglie si diressero verso la zona più boschiva, dove era solito operare il distaccamento Picelli ma i partigiani, avvertiti dagli spari, attesero sulle posizioni di combattimento. La nebbia occultò ogni cosa favorendo i partigiani che aprirono subito il fuoco non appena il vento la spazzò via. Un piccolo gruppo composto da italiani e slavi, attestato sulla cima di una altura chiamata "Il Cappone", aveva in consegna l'unica mitragliatrice di cui in quel momento disponeva il distaccamento. L'intervento di questa squadra fu di molta efficacia per falcidiare e scompaginare le colonne nemiche. Il combattimento si concluse nel giro di un'ora, alcuni fascisti caddero e il resto tentò di ritirarsi per non subire ulteriori perdite.

**Modalità dell'episodio:**

Colpi d'arma da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

-

**Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

-

**Nomi:**

-

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Gnr Pesaro

**Nomi:**

-

**Note sui presunti responsabili:**

-

**Estremi e Note sui procedimenti:**

-

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

A Palcano è stato posto un cippo per Antonio Guglielmi, la cui epigrafe dice: "Alla cara memoria di Antonio Guglielmi vittima innocente della barbarie fascista che lo strappò all'affetto dei suoi cari".

**Musei e/o luoghi della memoria:**

-

**Onorificenze**

Alla città di Cantiano è stata concessa la Medaglia di bronzo al valor civile il 19 febbraio 1964 con la seguente motivazione: "Sempre mantenendo intatta la sua fede negli ideali di Libertà e di Patria, sopportava, durante l'ultimo conflitto bellico, gravi perdite di uomini e di cose, offrendo un generoso contributo alla lotta per la liberazione d'Italia".

**Commemorazioni**

-

**Note sulla memoria**

-

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Comitato provinciale dell'ANPI Pesaro (a cura di), *Secondo risorgimento: Albo d'oro dei caduti nella lotta di liberazione della provincia di Pesaro e Urbino, 1943-1944*, Società Tipografica modenese, Modena s.d.

Silvia Cuppini, Giacomo De Marzi, Paola Desideri, *La memoria storica tra parola e immagine. I monumenti celebrativi nella provincia di Pesaro e Urbino dal Risorgimento alla liberazione*, catalogo a cura di Marcello Tenti, QuattroVenti, Urbino 1995.

*La 5° Brigata Garibaldi "Pesaro"*, Centro stampa Provincia di Pesaro e Urbino, Pesaro stampa 1980.

*Lotta partigiana e antifascismo nel comune di Cantiano*, Comune di Cantiano, ANPI Pesaro e Urbino, Cantiano-Pesaro 1998.

Francesco Lupatelli, *Cronache partigiane (luglio 1943 luglio 1944)*, Grafica Jolly, Cagli 2000.

G. Mari, *La Resistenza in Provincia di Pesaro e la partecipazione degli Jugoslavi*, Comune - Amministrazione

provinciale, Pesaro 1964.

**Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 19571.

**Sitografia e multimedia:**

[www.storiamarche900.it/main?p=storia\\_territorio\\_cantiano](http://www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_cantiano)

**Altro:**

-

**V. ANNOTAZIONI**

-

**VI. CREDITS**